



## Dalla 28<sup>a</sup> domenica del Tempo ordinario alla solennità di Cristo Re dell'universo

- Chi può aiutarci a vivere? Chi ci offre la vita vera, la vita 'eterna'? Sono questi, in definitiva, gli interrogativi esistenzialmente e religiosamente più autentici di un credente.
- **La liturgia risponde alla nostra ricerca spirituale**, di domenica in domenica, con l'offerta della Parola, che trova la sua incarnazione più alta nella persona di Gesù, il Cristo: la fede in Gesù Cristo dà fondamento e stabilità alla nostra esistenza di credenti, rende saldo il nostro cammino, altrimenti sempre incerto, e apre l'orizzonte del compimento: *lo sono la via, lo sono la verità, lo sono la vita.*
- Spesso nella predicazione e nella catechesi **la 'vita eterna'**, che Gesù offre a chi crede in lui, è intesa in antitesi alla 'vita nel tempo', e di conseguenza viene trasposta nell'aldilà rispetto a questa vita presente. È necessario recuperare il vero senso 'evangelico' della promessa di Gesù: la vita vera, la vita 'eterna', è la presenza di Dio nel nostro tempo, è la Potenza che può trasformare già adesso la nostra esistenza e le relazioni in cui essa è vissuta quotidianamente. La celebrazione dell'eucaristia non fa altro che rinnovare in continuazione questo dono.

▷ **28ª domenica ordinaria:** *Scommettere sulla vera ricchezza.* La 'vita eterna' non può essere acquistata con le ricchezze di questo mondo. Esse, anzi, possono trasformarsi in crudeli tiranni. La vita vera può essere solo invocata e accolta come dono. Comprendere ciò è la vera 'sapienza' che nasce dalla fede.

▷ **29ª domenica ordinaria:** *L'ultimo posto.* Gesù è 'servo del Signore' e il suo servizio all'uomo sta nel donare la sua vita, per tutti. Rispetto ai criteri del mondo il Vangelo è rivoluzionario: chi vuole essere primo nel regno di Dio deve farsi servo di tutti!

▷ **30ª domenica ordinaria:** *Gli occhi del cuore.* Gesù agisce secondo la logica di Dio e non secondo quella del mondo: di fronte al 'mendicante' cieco, che chiede la guarigione, si pone dalla sua parte, comprende il suo bisogno: la possibilità che egli dona al cieco, di 'vedere' chi realmente Gesù è, interpella anche noi. Abbiamo infatti bisogno di conoscere chi Gesù è per poterlo seguire.

▷ **Solennità di tutti i Santi:** *I veri rivoluzionari: i santi.* Che cosa è la santità, chi è chiamato alla santità, perché dobbiamo tendere alla santità: questo è il contenuto della Parola che la liturgia ci affida oggi. Rispondere a tale Parola può comportare una vera rivoluzione della nostra vita.

▷ **32ª domenica ordinaria:** *Previdenza e Provvidenza.* Lo stile del mondo è caratterizzato dal 'prendere', lo stile di Dio è caratterizzato dal 'dare'. Oggi siamo invitati a passare dall'ansia di 'previdenza' che ci dà sicurezza, alla capacità di fidarci della 'Provvidenza'.

▷ **33ª domenica ordinaria:** *Quale approdo per la storia dell'umanità?* Con la venuta di Gesù è già per noi presente l'eternità, anche se il corso del tempo continua. Può continuare però con regole nuove: il discorso sul 'fine' della vita, la prospettiva della 'risurrezione', ci apre orizzonti carichi di speranza e stimolanti all'impegno.

▷ **Solennità di Cristo Re dell'universo:** *Una regalità... semplice.* La regalità di Gesù Cristo, la sua signoria sul mondo e sulla vita di ogni persona, è strettamente collegata alla sua 'verità': la verità di Dio può illuminare la vita umana di una luce totalmente diversa da quella che cercano di proporre le molte verità umane.